

# Bilancio sociale

# *Antropos*

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE



## Esercizio 2025





## METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate lo scorso anno, anche per l'esercizio 2025 la cooperativa sociale Antropos si è avvalsa per la redazione del presente Bilancio sociale del metodo **ImpACT** realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento e promosso in collaborazione con organismi di secondo livello nella provincia autonoma di Trento, in Friuli Venezia Giulia, ma anche a livello nazionale. Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile che si permette di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno.

Metodologicamente, il modello risponde alla Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *"Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato"* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità, competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a "favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, per la cooperativa composto dal CdA riunitosi nel suo intero, e nello specifico da lavoratori ordinari. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.



## INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Antropos è una cooperativa sociale di tipo plurimo (A+B) e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi e servizi sociali, servizi educativi per bambini e ragazzi (formazione extra-scolastica e para-scolastica, servizi educativi residenziali e semiresidenziali) e formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa e attraverso l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate operando nei settori attività di pulizia e disinfezione, cura e manutenzione del paesaggio, noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, attività artistiche, sportive e di intrattenimento e servizi alla persona.

### ***Carta di identità della cooperativa***

Nome dell'ente	Antropos
Forma giuridica	cooperativa sociale di tipo plurimo (A+B)
Codice Fiscale/P. Iva	01915930224
Sede Legale	Via Rotaliana 69, Mezzocorona
Altre Sedi	Via del Brennero 316, Trento Viale Certosa 138, Milano Via santuario monte ortone 41/h, Abano Terme

Nello specifico la cooperativa consegna pasti preconfezionati a persone anziane o disabili, generalmente sole o comunque non autosufficienti, su segnalazione del servizio sociale. Il pasto viene consegnato direttamente nelle mani dell'utente o a persona preventivamente incaricata al ritiro (qualora fosse necessario l'utente viene assistito ed aiutato nell'apertura del contenitore e nello scodellamento del contenuto); offre un servizio sociale di base, un livello primario di intervento per la tutela del benessere dell'anziano non completamente autosufficiente.

Gli accessi alle abitazioni vengono pianificati assieme ai servizi sociali che rilevano e segnalano le esigenze dell'anziano. Possono essere di diversa intensità: quindicinale, settimanale, con massima frequenza fino a due volte al giorno. Soddisfano bisogni quali: igiene personale e dell'alloggio, aiuto nel confezionamento e nell'assunzione del pasto, eventuale accompagnamento anche in carrozzella per le uscite in passeggiata.

Le attività che realizziamo nel rispetto delle diverse caratteristiche individuali e familiari consentono alla persona in difficoltà di restare nel suo naturale e quotidiano ambiente di vita e di relazione, in condizioni di massima autonomia e benessere.

La Cooperativa, oltre all'assistenza domiciliare di base, svolge anche quella integrata, le cure palliative e l'assistenza per la demenza, servizi in convenzione con l'Azienda Provinciale dei Servizi Sanitari. Questi interventi prevedono accessi quotidiani – sabato e domeniche comprese – a persone con patologie invalidanti e consentendo di sostenere e aiutare la famiglia nei momenti difficili.

Offre attraverso il Centro Diurno Semiresidenziale per minori un servizio finalizzato ad offrire appoggio nella vita quotidiana, favorendo lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale del minore ed integrando la famiglia nelle sue funzioni educative. Assicura supporto educativo per le attività scolastiche, ludiche, di socializzazione ed integrazione. L'attività del Centro è finalizzata a rafforzare le potenzialità individuali, a sostenere la crescita personale del minore, a favorire la sua autostima e a far superare le difficoltà scolastiche. I destinatari sono i minori dai 6 ai 16 anni, che presentano difficoltà sul piano personale affettivo, relazionale, comportamentale e scolastico che appartengono a nuclei familiari che necessitano di supporto nella cura dei figli, in quanto presentano caratteristiche di multi-problematicità. Offre dei Laboratori Compiti, realizzati su richiesta degli Istituti Comprensivi e dei Comuni. Offrono guida e supporto ad alunni con fragilità di organizzazione del lavoro scolastico e con difficoltà di apprendimento. Destinatari sono gli alunni di Scuola Primaria di primo e secondo grado, fra questi anche alcuni con bisogni educativi speciali; offre interventi di supporto scolastico-educativo individualizzati e/o a gruppo ristretto. Sono interventi di supporto ai genitori nel percorso scolastico dei loro figli quando le difficoltà a scuola possono interferire e incrinare la relazione genitore/minore. Destinatari i minori frequentanti la Scuola primaria di primo e secondo grado in cui i genitori chiedono un supporto nell'aspetto scolastico. Sono i minori BES o che presentano difficoltà di apprendimento in generale o in una particolare materia. Guardando al ramo B dell'attività.

Guardando al ramo B dell'attività, la cooperativa si occupa di inserimenti lavorativi attraverso l'utilizzo di diversi strumenti ed in collaborazione degli enti pubblici, dei servizi territoriali e dei consorzi di cui è consociata. La cooperativa segue principalmente i seguenti tipi di progetto di inserimento lavorativo: 3.3.C (ex Int. 18) - 3.3.D (ex Int. 19) - 3.3.E (ex prog. 20) 3.3.F (ex prog. OccupAzione) ed inserimenti Art. 14. Per quest'ultima tipologia la cooperativa collabora e ricerca all'interno del settore privato cogliendo opportunità e necessità. Tutti gli inserimenti prevedono una stretta collaborazione con l'ente pubblico ADL per l'individuazione dei candidati e la stesura del progetto.

Le tappe principali nel percorso di inserimento sono le seguenti:

- richiesta da parte della cooperativa ad ADL o proposta da altro ente segnalante (Consorti ecc.);
- segnalazione;
- valutazione preliminare;
- progettazione individualizzata;
- gestione in itinere;
- gestione delle criticità (ove presenti);
- conclusione e trasformazione dell'inserimento.

Ognuna di queste fasi è regolata da procedure atte a definire un percorso lineare a tutela del lavoratore disabile in primis ed a garantire un servizio congruo alla richiesta. Figure principali nei percorsi di inserimento sono il Responsabile Sociale, il Tutor ed i vari coordinatori di cantiere. La Cooperativa Antropos svolge servizi di pulizia e sanificazione garantendo ambienti puliti e igienicamente sicuri, attraverso una programmazione del servizio e un controllo costante dei risultati. L'ottimizzazione dei processi di lavoro permette di monitorare costi e risorse, garantendo elevati standard qualitativi. La Cooperativa svolge anche servizi di ripristino ambientale e manutenzione del verde (intervento 3.D). Oltre a queste tipologie di servizi la cooperativa si occupa anche di spalatura e sgombero meccanico della neve, lavori di facchinaggio, servizio parcheggiatori, allestimenti in occasione di eventi (fiere, feste campestri, mostre, ecc.) e servizio di front office. I settori nei quali la Cooperativa Antropos effettua inserimenti lavorativi sono:

- costruzioni (lavori edili, installazione di altri impianti, lavori edili cimiteriali);
- fornitura di pasti preparati (catering) e altri servizi di ristorazione (mense);

- attività di pulizia e disinfestazione (di edifici e di supporto alle imprese);
- cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole, cimiteri).

Gli illustrati servizi corrispondono fedelmente alle attività previste statutariamente, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi A) relativamente ai servizi ai sensi dell'art. 1 lett. a) della Legge 381/91 (art. 3 secondo comma lettera a) L.R. n. 24/1988):

- attività o servizi di assistenza domiciliare;
- attività di assistenza infermieristica e sanitaria a carattere domiciliare oppure realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti, o messi a disposizione di enti pubblici o privati;
- strutture di accoglienza per persone anziane autosufficienti e non, nonché servizi integrati per residenze protette;
- servizi e centri di riabilitazione;
- centri diurni ed altre strutture con carattere educativo e finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;
- attività di formazione e consulenza;
- attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
- attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;
- promozione e gestione di corsi di formazione intesi a dare, ai partecipanti all'iniziativa o all'attività sociale, strumenti idonei al reinserimento sociale e alle qualifiche professionali, nonché alla formazione cooperativistica, anche con il contributo dell'U.E., degli Enti Pubblici e privati e/o singoli, erogando, se necessario, borse di studio e/o borse di lavoro.

Le attività di cui sopra possono consistere nell'erogazione di servizi a privati, imprese e non, ed in particolare ad Enti Pubblici quali Comuni, Comprensori, Province e Regioni. La Cooperativa potrà in particolare partecipare a gare di appalto e compiere tutte le operazioni necessarie per l'acquisizione dei servizi stessi. Sono destinatari dei servizi suddetti le persone bisognose di interventi di promozione umana e integrazione sociale.

Tali interventi trovano specifica motivazione, in riferimento all'età, alle condizioni personali e familiari nonché alla condizione sociale dei destinatari stessi. B) relativamente alle attività ai sensi dell'art. 1 lett. b) della Legge 381/91 (art. 3 secondo comma lettera b) L.R. n. 24/1988):

- coltivazione di ortaggi, fiori, vigneti, alberi da frutta, funghi;
- riproduzione di piante per piantagioni ed ornamentali;
- attività agricole per conto terzi: raccolta di prodotti agricoli, gestione dei sistemi di irrigazione, attività connesse alle attività di coltivazione;
- silvicoltura e altre attività forestali: rimboschimento, trapianto, diradamento e conservazione delle foreste e delle aree boschive, gestione di vivai forestali, altri servizi connessi alla silvicoltura;
- taglio piante, abbattimento alberi, raccolta e produzione di residui dalla raccolta boschiva per la produzione di energia;
- raccolta di rifiuti solidi non pericolosi;
- tinteggiatura interna ed esterna di edifici;
- commercio all'ingrosso e al dettaglio di ortaggi, frutta, fiori e funghi, anche via internet;
- commercio all'ingrosso e al dettaglio di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia, anche via internet;



- commercio all'ingrosso e al dettaglio di macchine, attrezzature per l'agricoltura e il giardinaggio, arredi e giochi per giardino, parchi, ecc., di fertilizzanti e di altri prodotti chimici per l'agricoltura, anche via internet;
- trasporto merci per conto proprio e conto terzi, fornitura di pasti preparati (catering, banqueting);
- servizi di trasloco;
- gestione di parcheggi ed autorimesse;
- servizi di consegna a domicilio, fornitura di pasti preparati;
- gestione rifugi di montagna, colonie marine e montane, alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori;
- gestione di ristoranti, bar e altri esercizi simili;
- noleggio di macchine e attrezzature agricole, per lavori edili, per lavori di pulizia, auto-carri e autovetture;
- attività di pulizia specializzata di edifici, impianti e macchinari industriali: pulizie effettuate all'esterno di edifici di ogni tipo, inclusi uffici, fabbriche, negozi, uffici pubblici, scuole ed altre strutture commerciali e professionali, nonché condomini; pulizia vetrate ed altri servizi di pulizia varia;
- servizi di disinfezione, disinfestazione, sanificazione e derattizzazione;
- pulizia e lavaggio di aree pubbliche, rimozione neve e ghiaccio incluso lo spargimento di sale;
- autolavaggio;
- cura e manutenzione del paesaggio, inclusi parchi, giardini e aiuole: progettazione, realizzazione, cura e manutenzione di parchi e giardini per abitazioni private e pubbliche, edifici pubblici e privati (scuole, ospedali, edifici amministrativi, chiese, ecc.), terreni comunali (parchi, aree verdi, cimiteri, ecc.), aree verdi per vie di comunicazione (strade, linee ferroviarie e tranviarie, edifici industriali e commerciali);
- progettazione, realizzazione, cura e manutenzione di campi da gioco, parchi per uso ricreativo, ecc.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di **motivazioni pro-sociali** presenti fin dalla nascita della cooperativa. La cooperativa sociale Antropos nasce nel 2005 e viene inizialmente fondata. La Cooperativa nasce nel 2005 quando la Cooperativa Multiservizi S.c. si è resa conto che per perseguire il benessere generale delle comunità occorre farsi carico anche dei bisogni delle persone più fragili: gli anziani, i bambini e le loro famiglie, le persone svantaggiate.

Multiservizi S.c. ha quindi messo a disposizione capitale, sede e personale qualificato per creare due nuove cooperative sociali: ANTROPOS e L.&O. LAVORO & OCCUPAZIONE. La prima dedicata ai bisogni educativi, di cura e assistenza, la seconda all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e deboli.

### ***Le tappe della nostra storia***

2017 - fusione per incorporazione con scs tipo b L.&O. LAVORO & OCCUPAZIONE

2018 - L.&O. LAVORO & OCCUPAZIONE modifica la denominazione sociale in ANTROPOS al fine di rendere più immediata la mission aziendale: «l'uomo al centro.».

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che la cooperativa si è data. La mission della Cooperativa Antropos, è "creare valore sul territorio". La Cooperativa sociale Antropos esiste per sostenere, in collaborazione con gli Enti Pubblici, le famiglie nella cura, assistenza ed educazione delle persone più fragili, in particolare gli anziani e i bambini. Li accompagna sia nelle loro attività quotidiane sia nelle relazioni, aiutando gli anziani a

superare la loro solitudine e i bambini a muovere i primi passi verso la scoperta di sé e del mondo esterno. Genitori e familiari si sentono così sicuri e possono vivere serenamente le altre dimensioni di vita. Provvedere ai bisogni del bambino e dell'anziano – due età dell'uomo che ne racchiudono l'intera esistenza – è gratificante per soci e operatori e li fa crescere umanamente e professionalmente. Il benessere familiare è garantito anche dalla stabilità lavorativa dei genitori.

Con l'aiuto dell'ente pubblico e di imprese ben radicate sul territorio, Antropos offre opportunità occupazionali avvalendosi di lavoratori fragili o in situazioni di difficoltà. In sintesi, la mission della cooperativa sociale pone al centro dell'azione parole chiave come: integrazione e giustizia sociale, occupazione e tutela dei lavoratori, partecipazione civile della comunità, governance multistakeholder, rete locale e impatto sociale. La Cooperativa Antropos così denominata pone al centro la persona, dalla minore età fino all'età adulta accompagnando e sostenendo soggetti in situazioni di fragilità e di svantaggio sociale.

Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà conto anche nel presente bilancio sociale:

- continuare ad essere punto di riferimento del territorio, sia in ambito sociale che occupazionale: aumentando e migliorando i servizi educativi e di conciliazione familiare per i minori;
- migliorando qualitativamente e quantitativamente i servizi di assistenza domiciliare in convenzione con l'ente pubblico ed anche i servizi erogati direttamente a privati;
- implementare le possibilità di inserimenti lavorativi per persone fragili o svantaggiate.





## STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE

Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione e i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

### *Governare La Cooperativa*

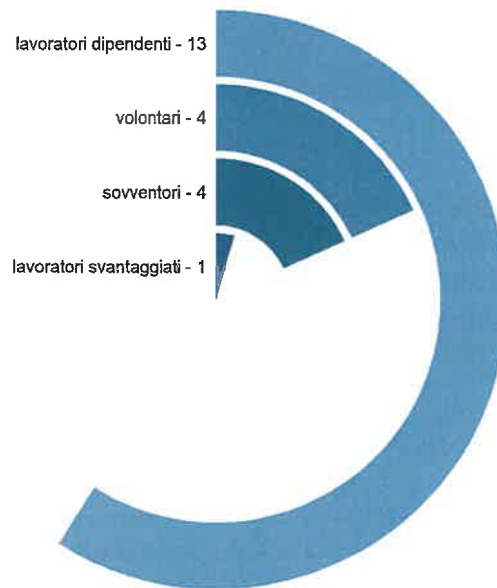
Soci	22
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	67%
Membri del Consiglio di Amministrazione	5

Le funzioni del Consiglio di Amministrazione sono quelle previste da Statuto. La carica ha durata triennale.

Al 31 dicembre 2025, la cooperativa sociale include nella **base sociale** 22 soci e durante l'anno si è registrata l'entrata di 3 e l'uscita di 1 socio, registrando così una variazione positiva.

Antropos si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio. Tra gli stakeholder formalmente coinvolti nel processo decisionale particolare attenzione meritano i lavoratori: il 13.54% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio. La natura di cooperativa sociale di tipo plurimo (A+B) trova compimento anche nella presenza di soci beneficiari delle attività: la base sociale include 1 lavoratore svantaggiato, soddisfacendo in tal modo non solo dei requisiti giuridici, ma anche proprie politiche di empowerment e rappresentatività democratica dei lavoratori svantaggiati.

#### Suddivisione soci per tipologia



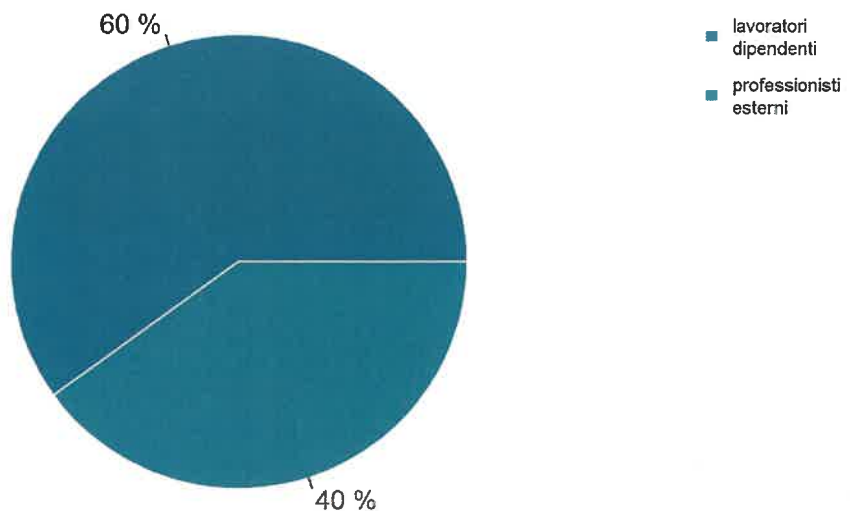
Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. L'obiettivo di Antropos S.c.s. è allargare la propria base sociale promuovendo l'adesione responsabile e consapevole di nuovi soci. Uno degli elementi della "mission" è il rafforzamento del valore dell'impresa con i soci, e, attraverso l'incremento del fatturato, creare nuove opportunità lavorative, in particolare verso persone in situazione di marginalità. Ai soci viene garantita una polizza assicurativa sulla salute e a copertura di eventuali spese mediche sostenute, partecipando al costo della polizza nella misura del 20% circa.

Nel 2025 Antropos ha organizzato 1 assemblea ordinaria. Il tasso di partecipazione per l'assemblea di approvazione del bilancio è stato complessivamente del 67%, di cui il 6% rappresentato per delega (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 65%).

Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 5 consiglieri. Si tratta di esponenti di categorie diverse di portatori di interesse, dimostrando nuovamente la rilevanza assegnata a portare anche nel processo gestionale le scelte e il confronto tra attori diversi.

Cognome e Nome	Ruolo	Data Prima Nomina	Durata in Carica
Preghenella Germano		16/05/2014	
Moser Michele		19/12/2019	
Anselmi Stefania		07/08/2019	
Nicolò Lorenzo		19/12/2019	
Fontanella Antonio		29/06/2020	

## Composizione del CdA

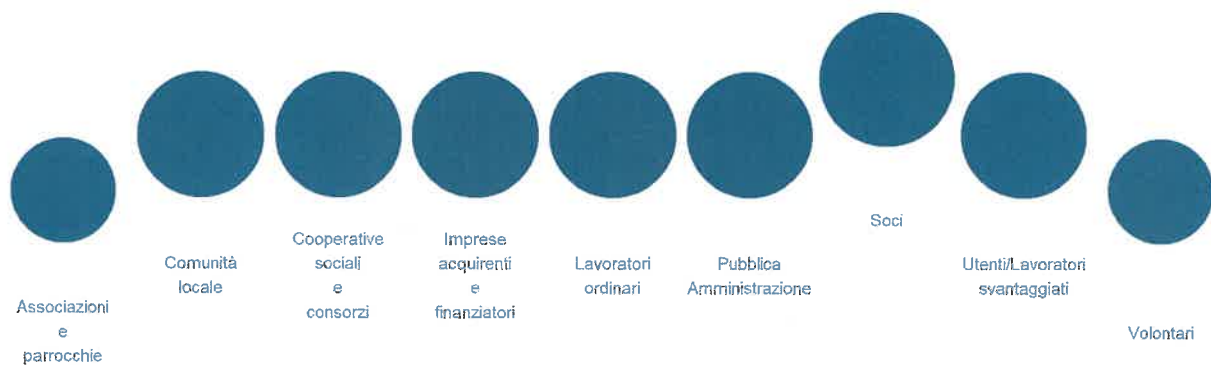


Questi andamenti sono alla base dell'eterogenea composizione dei soci per anzianità di appartenenza: un 14% di soci è presente in cooperativa sociale da meno di 5 anni rispetto a un 7% di soci presenti da più di 15 anni.

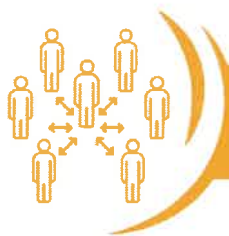
La cooperativa prevede dei compensi economici per alcune cariche istituzionali ricoperte e in particolare 8.714 Euro per gli amministratori e 12.000 Euro per il presidente. D'altra parte, gli utili conseguiti nel 2023 (ultimo anno disponibile rispetto all'assegnazione di utili da assemblea di bilancio) sono stati completamente accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.

## Stakeholder



In particolare, le modalità di coinvolgimento dei lavoratori sono eterogenee e sviluppate: la cooperativa promuove la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione e la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali.



## PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori e volontari che anche nel 2025 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per Antropos.

### *Risorse Umane Nell'anno*

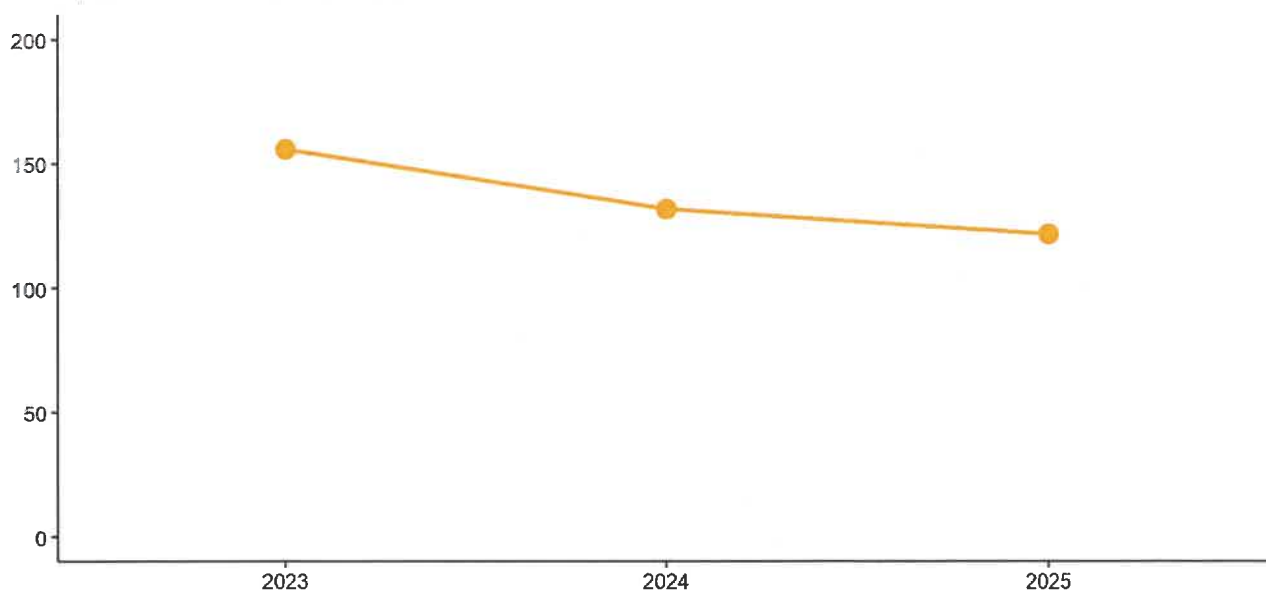
Lavoratori ordinari	274
Lavoratori svantaggiati	62
Volontari	4

### I DIPENDENTI

I **lavoratori dipendenti** non inseriti come lavoratori svantaggiati, impiegati dalla cooperativa al 31/12/2025 sono 122, di cui il 78.69% a tempo indeterminato e il 21.31% a tempo determinato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 142 dipendenti rispetto all'uscita di 152 lavoratori, registrando così una variazione negativa. Inoltre vi è da considerare che nell'arco dell'anno 1 lavoratore è passato da contratto flessibile a contratto a tempo indeterminato.

Il totale delle posizioni lavorative del 2025 è stato quindi di 274 lavoratori.

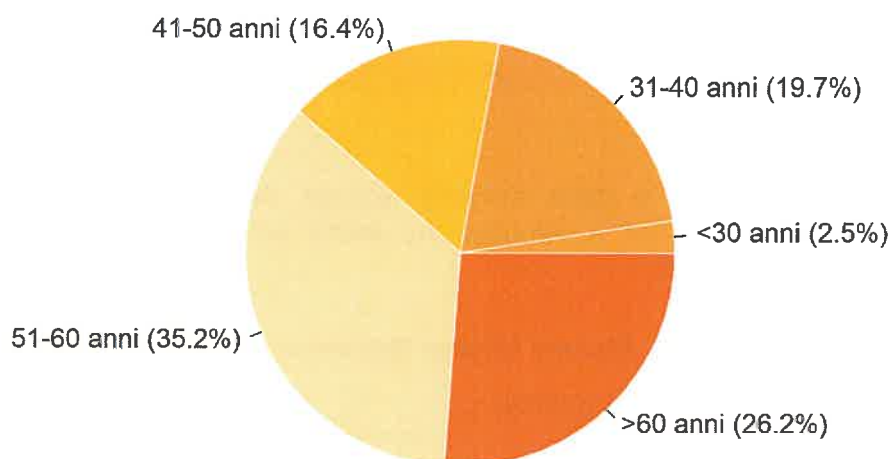
Andamento lavoratori ordinari



I **tratti socio-demografici** dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

La presenza di dipendenti donne è del 75.41%. I giovani fino ai 30 anni sono invece il 2.46%, contro una percentuale del 61.48% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

## Composizione per età

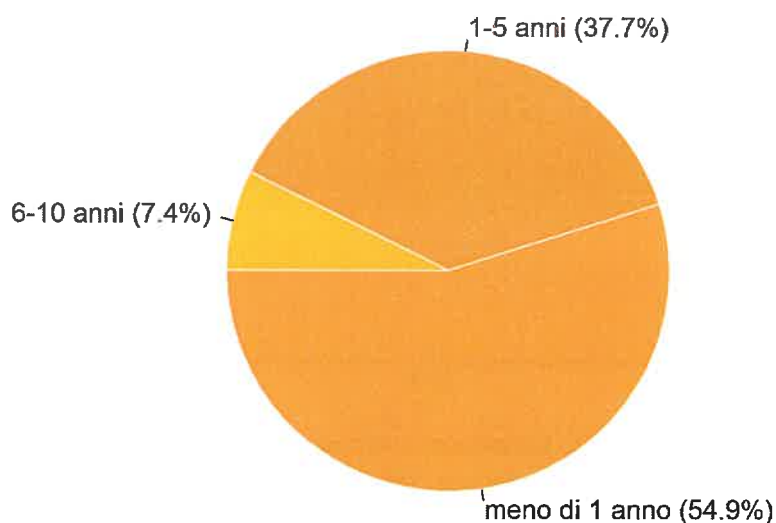


**I profili formativi e la classificazione per ruoli** che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 83 lavoratori con scuola dell'obbligo o qualifica professionale, 20 lavoratori diplomati e 19 laureati.

Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 92 operai semplici, 9 assistenti alla persona, 6 operai specializzati, 5 tutor, 3 responsabili, 3 impiegati, 2 OSS, 1 direttore e 1 coordinatore di cantiere e caposquadra. Il 22.13% dei lavoratori si occupa quindi della parte A dell'attività, vale a dire dell'assistenza socio-sanitaria, mentre il 72.13% si occupa dell'inserimento lavorativo; vi sono anche attività trasversali che vedono la presenza di 1 dipendente che si occupa di entrambi i rami dell'attività svolta dalla cooperativa sociale Antropos e si conta infine la presenza di 6 lavoratori che operano presso l'amministrazione centrale dell'organizzazione.

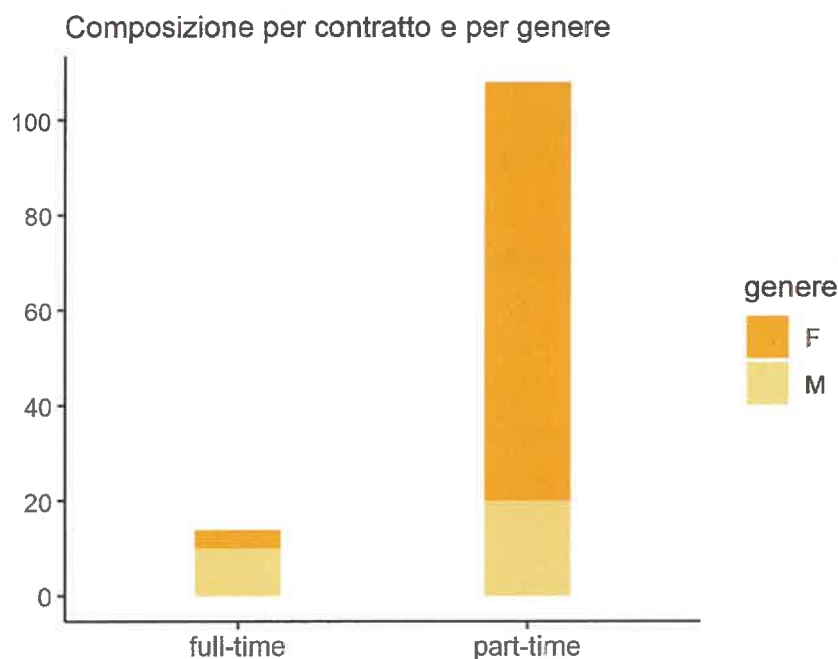
In una lettura dei livelli di **fidelizzazione** alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 7.38% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni.

## Anzianità di servizio





Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, l'11.48% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time rispetto alla presenza di 108 lavoratori con una posizione a part-time, di cui 20 richiesti dai lavoratori o accettati per conciliazione con proprie esigenze familiari.



In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Nello specifico, per quanto riguarda gli inquadramenti il 25% dei ruoli di responsabilità è coperto da donne e il 50% dei ruoli di responsabilità è in mano a giovani under 40. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori sia il contratto collettivo delle cooperative sociali che il CCNL Imprese Pulizia e Servizi Integrati/Multiservizi; CCNL Agricoltura (Cooperative).

#### ***Inquadramento Contrattuale E Retribuzione***

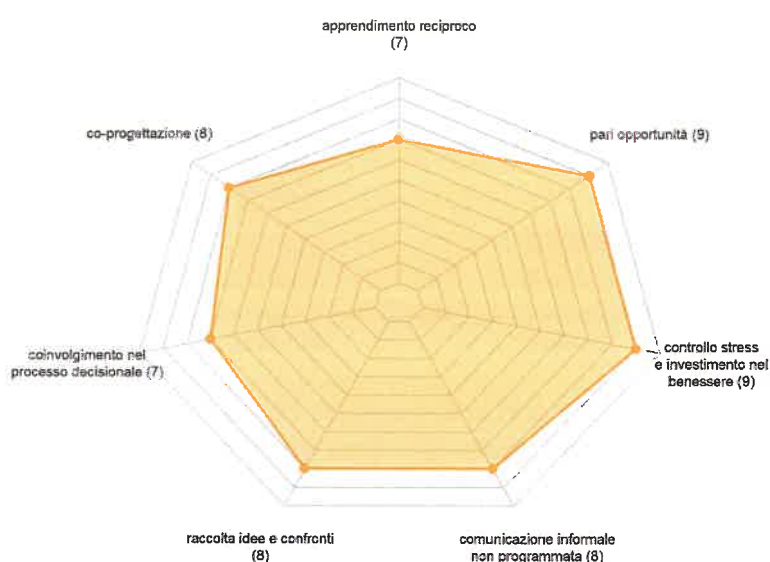
Inquadramento	Minimo	Massimo
Lavoratore qualificato/specializzato	19.400 €	21.000 €
Lavoratore generico	18.500 €	19.700 €

Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, economici e non, che influenzano anche la **qualità del lavoro** offerto. Economicamente, oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali fringe benefit come i buoni mensa o il telefonino aziendale e servizi alla famiglia a prezzo agevolato o gratuite. Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare Antropos prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di banca delle ore e smart working. Nello specifico l'1% usufruisce della possibilità di telelavoro/smartworking.

#### ***La Formazione***

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. Antropos investe in pratiche e dispositivi volti a garantire la partecipazione a gruppi di lavoro in cui sia centrale il confronto e l'apprendimento reciproco, la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, la promozione dell'ascolto e della comunicazione più informali o non programmati, il controllo dello stress e l'investimento nel benessere dei lavoratori e accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.

### Processi di gestione delle risorse umane

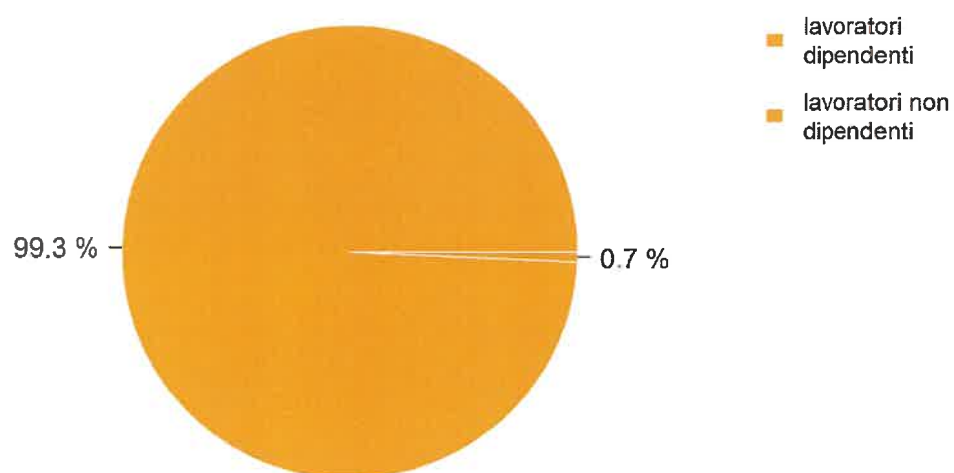


Per quanto riguarda più nel dettaglio le dinamiche di benessere, di sicurezza e di stress dei lavoratori e quindi le dinamiche positive e negative nell'ambiente di lavoro, nell'anno la cooperativa non si è trovata ad affrontare contenziosi.

### COLLABORATORI E PROFESSIONISTI

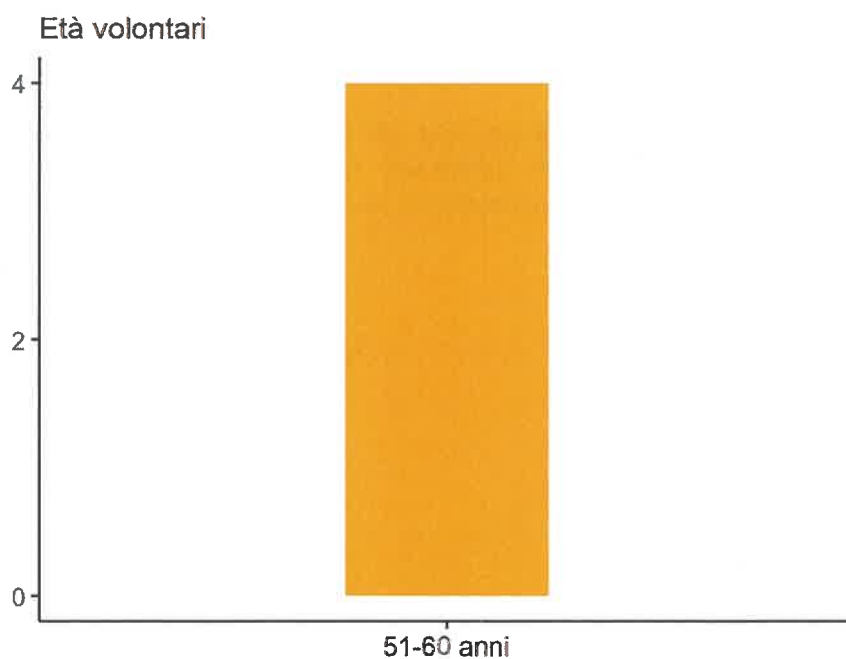
Nel corso del 2025 la cooperativa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico, Antropos ha fatto ricorso a 2 persone con lavoro intermittente. Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari al 99.28%. La cooperativa ha investito nella generazione di occupazione stabile, garantendo contratti di dipendenza ad una parte elevata dei propri lavoratori.

## Peso lavoro dipendente sul totale

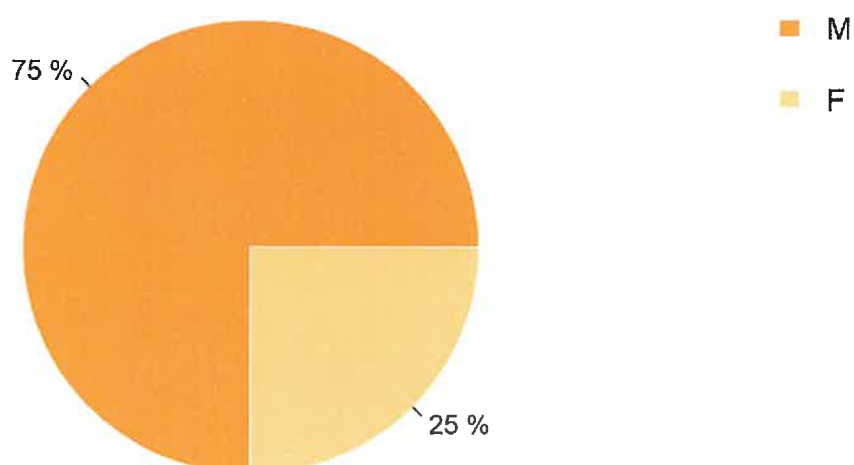


## VOLONTARI E CITTADINANZA ATTIVA

Il **volontariato** costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere interpretato come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità. La cooperativa ha visto coinvolti in attività di volontariato 2 volontari soci.



## Genere volontari



Il contributo del volontariato alla realizzazione delle azioni e al supporto della mission organizzativa è quantificabile poi nel numero di ore praticate e nel tipo di attività svolta. Il tempo donato dai volontari è stato impiegato in percentuale maggiore (75% del totale ore donate) in attività di affiancamento nell'erogazione dei servizi core della cooperativa, ma anche in attività di mansioni per l'amministrazione (25%).

Guardando alle politiche inclusive e di ulteriore sostegno ai volontari, Antropos non investe nella formazione dei volontari.

Secondo quanto stabilito anche legislativamente, gli enti di Terzo Settore possono prevedere rimborsi ai propri volontari per spese sostenute nell'ambito dell'esercizio delle attività di volontariato: la cooperativa sociale non prevede né ha erogato tuttavia nel corso dell'anno alcun rimborso ai propri volontari.

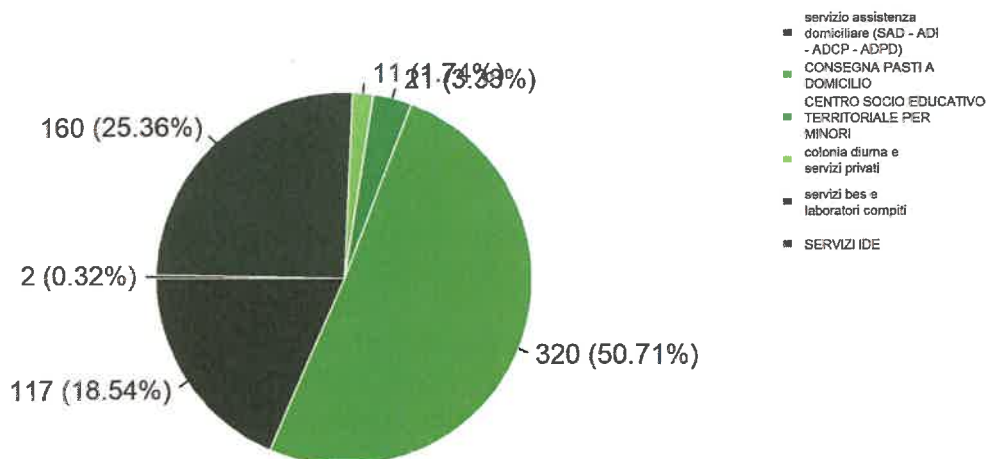


## OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Gli obiettivi statutari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dalla cooperativa significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato. In quanto cooperativa sociale di tipo plurimo, l'attività che sta al centro dell'agire è duplice: quella di produzione di servizi e quella di inserimento lavorativo e delle due aree di operatività verrà data esplicita illustrazione, cercando comunque di leggere anche all'integrazione tra le due aree.

Partendo dalla lettura dei servizi e con riferimento agli utenti complessivi della cooperativa, nel 2025 si rileva un numero totale di utenti con presa in carico o a identificativo pari a 750 e un numero complessivo di utenti delle prestazioni senza presa in carico (contati per testa) pari a 36.500.

### Utenti presi in carico



### Utenti E Prestazioni Settimanali Per Tipologia Di Servizio

Servizio	Tipologia	N. utenti	Prestazioni
servizio assistenza domiciliare (SAD - ADI - ADCP - ADPD)	servizio domiciliare	117	-
CENTRO SERVIZI PER ANZIANI	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	-	765
CONSEGNA PASTI A DOMICILIO	servizio domiciliare	320	7
CENTRO SOCIO EDUCATIVO TERRITORIALE PER MINORI	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	21	-
colonia diurna e servizi privati	servizio semi-residenziale	11	-

o diurno stagionale			
servizi bes e laboratori compiti	servizi a scuola	160	-
SERVIZI IDE	servizio domiciliare	2	-

Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata– e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone e con attività eterogenee– rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come la cooperativa sociale investe anche nella **qualità dei servizi**. Un dato oggettivo di questo processo è rappresentato dalle certificazioni di cui la cooperativa si è dotata in questi anni, quale in particolare: UNI EN ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 e FAMILY AUDIT E UNIDPR 125/2022.

Alcune azioni risultano esplicative delle modalità in cui la cooperativa ha portato l'innovazione nell'ultimo anno nei suoi servizi. Nel 2025 la Cooperativa Antropos ha incrementato i servizi di IDE - interventi educativi a domicilio, in convenzione con la Comunità Rotaliana - Königsberg e con la Comunità della Val di non. questo per implementare l'offerta sul territorio, e rispondere ai bisogni emergenti.

Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2025.

### **SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD - ADI - ADCP - ADPD)**

Il servizio si esplica in Il servizio di assistenza domiciliare di base (SAD) è rivolto tutti a coloro che necessitano di aiuto e sostegno, temporaneo o continuativo, per la presenza di limitazioni funzionali, disabilità, o in situazioni che comportino il rischio di emarginazione, e che non dispongono di un adeguato o sufficiente supporto assistenziale. Le attività che vengono erogate sono: igiene personale e dell'alloggio, aiuto nel confezionamento e nell'assunzione del pasto, eventuale accompagnamento anche in carrozzella per le uscite in passeggiata.

Oltre all'assistenza domiciliare di base, la cooperativa svolge servizi di assistenza domiciliare integrata, assistenza domiciliare per le cure palliative e assistenza domiciliare per la demenza. Si tratta di servizi in convenzione con l'Azienda Provinciale dei servizi sanitari. Il Servizio Assistenza Domiciliare Integrata Cure Palliative (ADI-CP) rappresenta una forma assistenziale dedicata a pazienti con malattie cronico-degenerative o neoplastiche in fase avanzata. A questi servizi si aggiungono i servizi erogati in forma provata con la rete "Trentino cura".

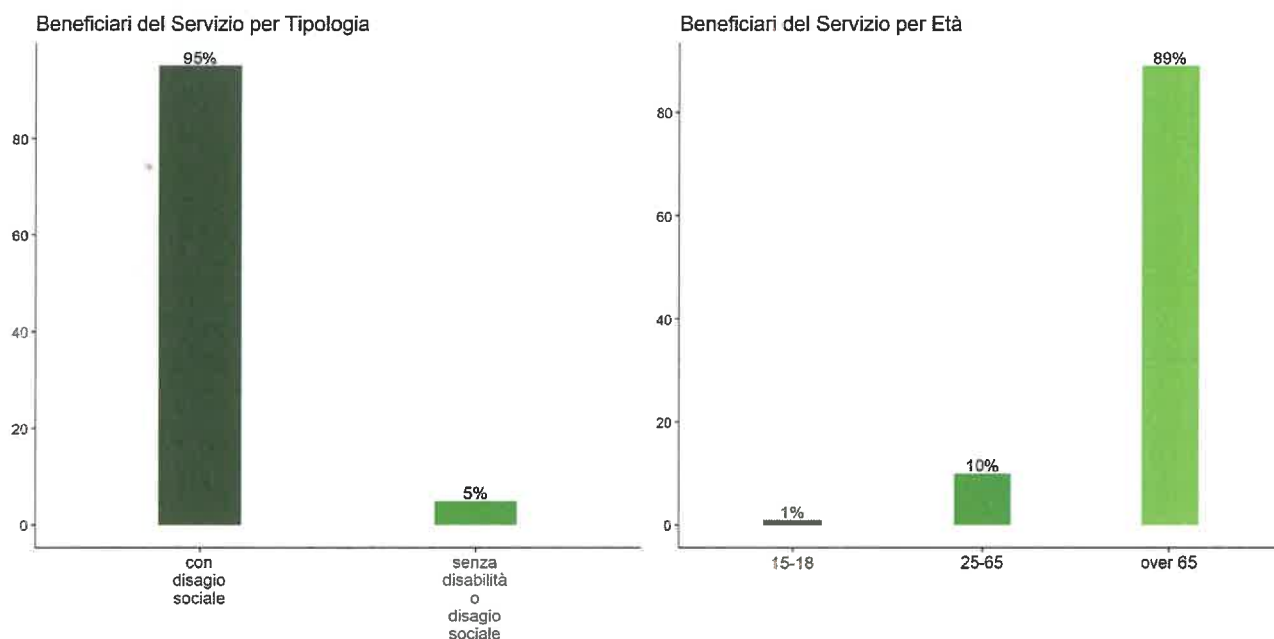
L'82.26% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

#### ***Le Dimensioni Del Servizio***

Tipologia	servizio domiciliare
Beneficiari totali	117
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	15
Ore di lavoro dedicate	12.790,5
Entrate dal servizio	374.759,3 €



Tra i beneficiari del servizio si contano al 95% persone con disagio sociale e al 5% persone senza disabilità o disagio sociale. I beneficiari sono stati all'89% adulti over 65, al 10% adulti (24-65 anni di età) e all'1% minori e adolescenti (14-18 anni).



## CENTRO SERVIZI PER ANZIANI

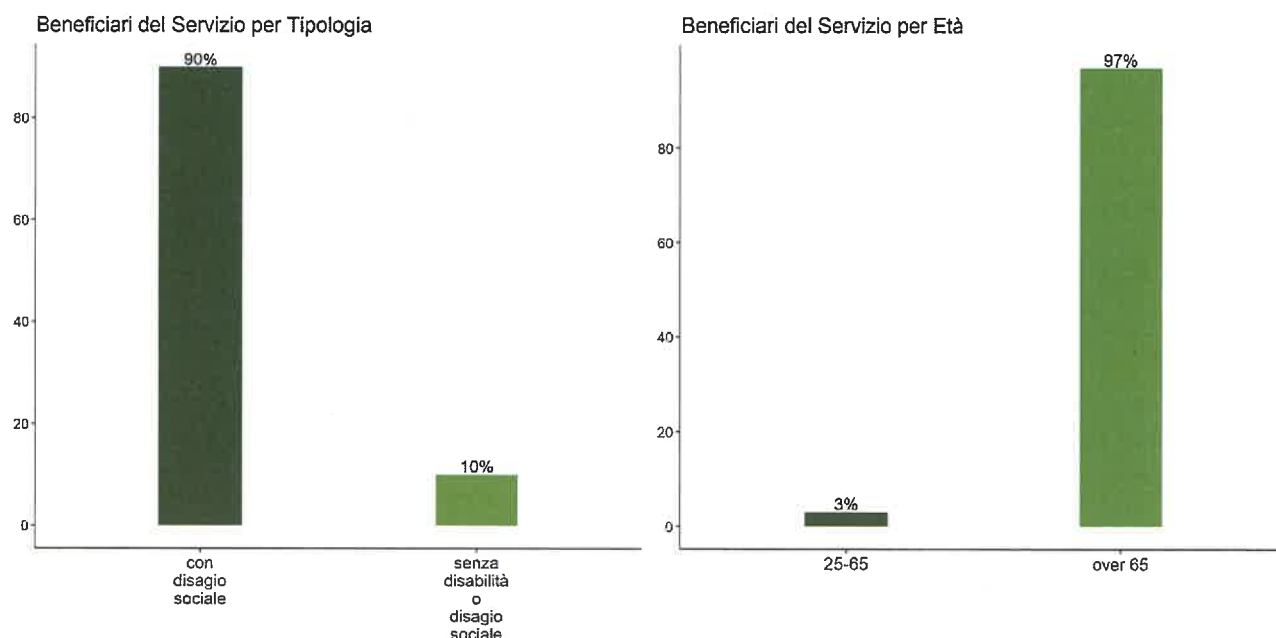
Il servizio si esplica in un servizio a carattere diurno che prevede due direzioni di intervento: da una parte lo sviluppo di interventi di sostegno e accompagnamento rivolti agli anziani, dall'altra attività di animazione finalizzate all'integrazione di anziani in situazione di vulnerabilità e di svantaggio sociale con i gruppi di coetanei, con le realtà associative locali e con altre risorse del tessuto sociale.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

### Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Prestazioni/accessi medi a settimana	15
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	4
Ore di lavoro dedicate	2.065,5
Entrate dal servizio	52.257,1 €

Tra i beneficiari del servizio si contano al 90% persone con disagio sociale e al 10% persone senza disabilità o disagio sociale. I beneficiari sono stati al 97% adulti over 65 e al 3% adulti (24-65 anni di età).



## CONSEGNA PASTI A DOMICILIO

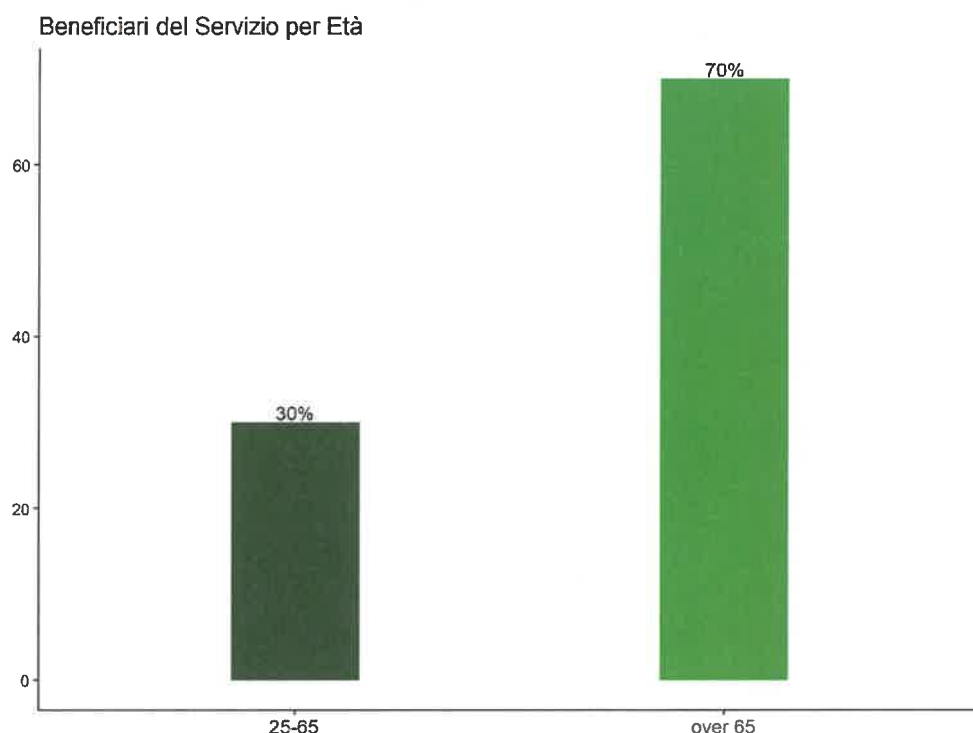
Il servizio si esplica in Il servizio a domicilio consiste nella consegna dei pasti presso il domicilio dell'utente. Il servizio risponde all'incapacità di procedere autonomamente al confezionamento del cibo e/o al bisogno di una corretta alimentazione per le persone che non sono in grado di provvedere autonomamente al pasto e che sono prive di una rete familiare di supporto. La consegna del pasto a domicilio è un'occasione per monitorare la situazione della persona e, qualora necessario, per supportare l'utente nell'apertura del contenitore e attivare, in caso di necessità, i servizi territoriali.

L'83.3% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

### *Le Dimensioni Del Servizio*

Tipologia	servizio domiciliare
Beneficiari totali	320
Prestazioni/accessi medi a settimana	7
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	23
Ore di lavoro dedicate	12.078
Volontari dedicati al servizio	2
Entrate dal servizio	449.398 €

I beneficiari sono stati al 70% adulti over 65 e al 30% adulti (24-65 anni di età).



### **CENTRO SOCIO EDUCATIVO TERRITORIALE PER MINORI**

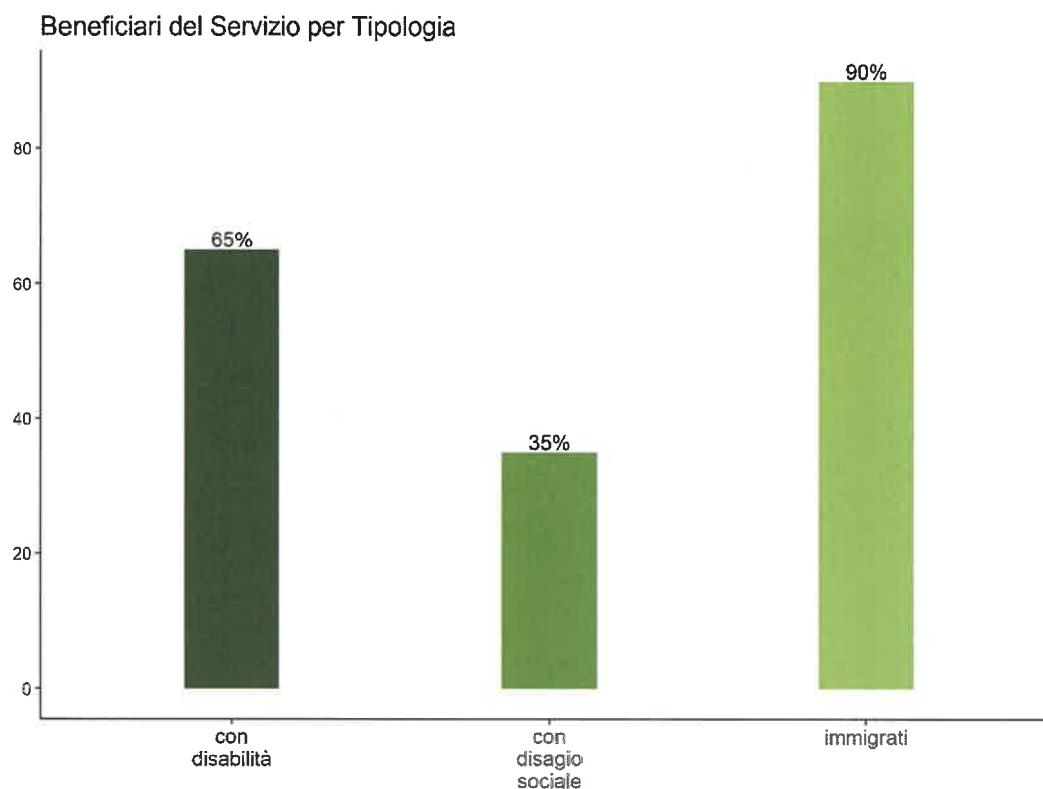
Il servizio si esplica in un servizio a carattere diurno che prevede due direzioni di intervento: da una parte lo sviluppo di interventi di sostegno e accompagnamento rivolti al minore, dall'altra attività di animazione finalizzate all'integrazione di minori in situazione di vulnerabilità e di svantaggio sociale con i gruppi di coetanei, con le realtà associative locali e con altre risorse del tessuto sociale. Le due direzioni di intervento trovano realizzazione in un modello organizzativo che si articola secondo una struttura modulare che bilancia gli interventi di sostegno e quelli di animazione sulla base delle caratteristiche dei minori accolti e delle risorse disponibili sul territorio.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

#### ***Le Dimensioni Del Servizio***

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	21
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	6
Ore di lavoro dedicate	3.128,1
Volontari dedicati al servizio	1
Entrate dal servizio	74.008 €

Tra i beneficiari del servizio si contano al 90% immigrati, al 65% persone con disabilità e al 35% persone con disagio sociale. I beneficiari sono stati tutti minori e adolescenti (6-14 anni).



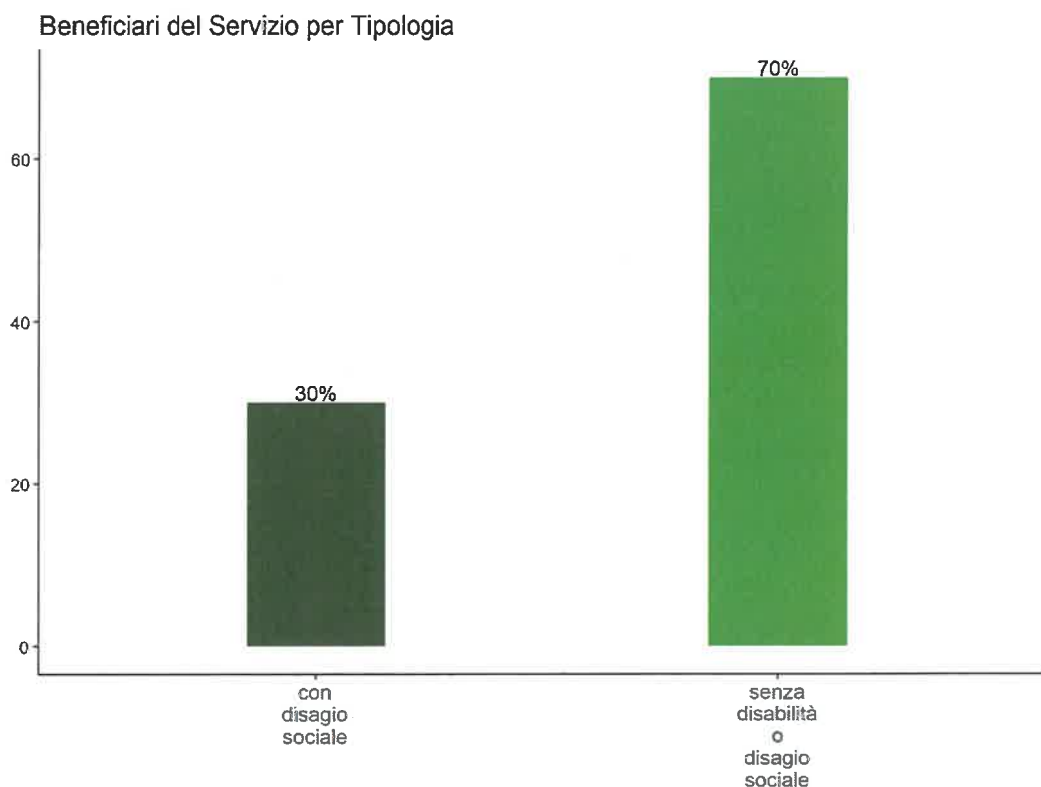
## COLONIA DIURNA E SERVIZI PRIVATI

Il servizio si esplica in attività di sostegno delle famiglie nella conciliazione vita lavorativa e familiare, e nell'educazione dei figli, in particolare, nell'esecuzione dei compiti scolastici, con personale qualificato. Si propongono attività ludico - ricreative, motorie/sportive, di animazione e uscite offrendo ai minori spazi e tempi per l'aggregazione e la socializzazione.

### *Le Dimensioni Del Servizio*

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno stagionale
Beneficiari totali	11
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	3
Ore di lavoro dedicate	262
Volontari dedicati al servizio	1
Entrate dal servizio	4.059,6 €

Tra i beneficiari del servizio si contano al 70% persone senza disabilità o disagio sociale e al 30% persone con disagio sociale. I beneficiari sono stati tutti minori e adolescenti (6-14 anni).



### SERVIZI BES E LABORATORI COMPITI

Il servizio si esplica in Il servizio BES si esplica in un supporto ai genitori nel percorso scolastico dei loro figli quando le difficoltà a scuola possono interferire e incrinare la relazione genitore/minore. Questo tipo di intervento si propone come sostegno alle famiglie con interventi individualizzati e/o in piccolo gruppo e di supporto educativo scolastico. I minori possono presentare difficoltà di apprendimento, in generale, e/o scarsa motivazione, possono avere bisogno di imparare un metodo di studio, oppure possono necessitare di una didattica personalizzata in base ai bisogni educativi speciali certificati (BES).

Il servizio LABORATORI COMITI invece si esplica in un servizio a carattere diurno che offre guida e supporto ad alunni con fragilità di organizzazione del lavoro scolastico e con difficoltà di apprendimento. L'attività è centrata sui minori, in collaborazione con le famiglie, con le scuole e con le risorse aggregative del territorio per lo sviluppo di accordi e progetti integrati di messa in rete delle risorse esistenti.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

### Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizi a scuola
Beneficiari totali	160
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	10
Ore di lavoro dedicate	1.613,9
Volontari dedicati al servizio	2

Entrate dal servizio	61.110,5 €
----------------------	------------

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono stati al 90% immigrati. I beneficiari sono stati tutti minori e adolescenti (6-14 anni).

## SERVIZI IDE

Il servizio si esplica in Il servizio Ide, consiste nell erogare servizi a supporto dei minori e delle loro famiglie a domicilio. questo in caso di difficoltà dei genitori nell espletazione dei ruoli genitoriali.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

### *Le Dimensioni Del Servizio*

Tipologia	servizio domiciliare
Beneficiari totali	2
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	1
Ore di lavoro dedicate	120,5
Entrate dal servizio	5.910 €

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutte persone con disagio sociale. I beneficiari sono stati tutti minori e adolescenti (6-14 anni).

## GLI INSERIMENTI LAVORATIVI

Oltre ai risultati conseguiti per le descritte attività inerenti alla realizzazione di servizi di interesse sociale, in quanto plurima, la cooperativa sociale si impegna anche nella funzione di inserimento sociale e occupazionale di persone svantaggiate e anche in tal caso quindi i dati possono rendicontare gli esiti raggiunti rispetto a questo obiettivo e quindi l'efficacia dell'azione.

L'obiettivo di garantire l'inclusione occupazionale, anche come riscatto sociale di persone svantaggiate, trova la sua declinazione nella realizzazione di attività produttive che prevedono l'impiego di lavoratori svantaggiati e nella conduzione di processi formativi e lavorativi che pongono al centro la crescita e la valorizzazione della persona.

### *I Lavoratori Svantaggiati Nell'anno*

Lavoratori dipendenti certificati da L.381/91 o inseriti nell'ambito delle politiche territoriali	62
---	----

## I LAVORATORI SVANTAGGIATI DIPENDENTI



Il risultato più stabile della funzione di inserimento lavorativo è rappresentato dalla creazione di opportunità di lavoro dipendente a favore di persone svantaggiate, sia con contratto a tempo determinato che indeterminato. La tabella seguente illustra i numeri complessivi di lavoratori svantaggiati certificati da L.381/1991 o inseriti in cooperativa nell'ambito di politiche territoriali.

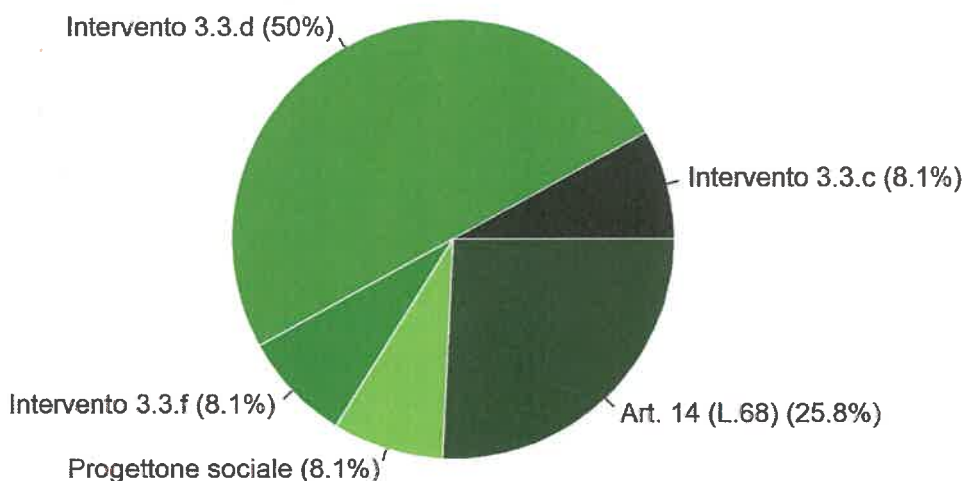
### ***I Lavoratori Svantaggiati***

Presenti ad inizio 2025	27
Entrati nel 2025	111
Rapporto tra personale svantaggiato e ordinario al 31/12	70.45%

Al 31/12/2025 i lavoratori svantaggiati inseriti in cooperativa con contratto di dipendenza certificati secondo l'art. 4 della legge 381/1991 o secondo specifiche politiche territoriali sono 62.

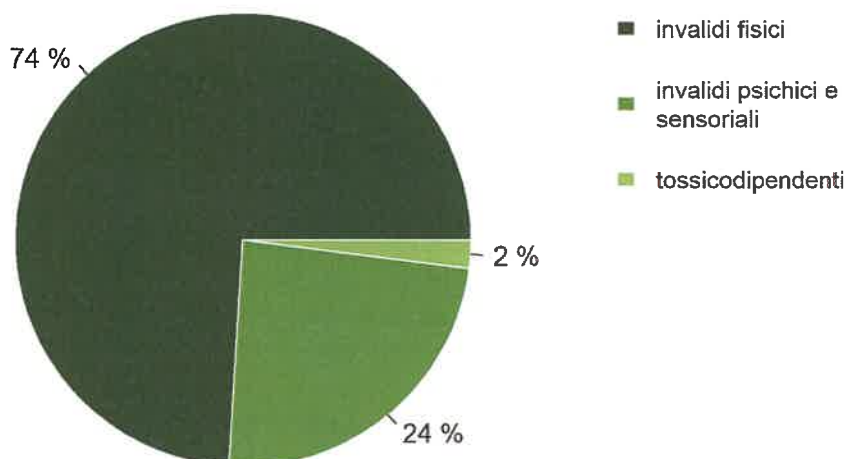
Un importante elemento da considerare nella lettura dei dati è l'impatto specifico della cooperativa sociale sulle politiche attive del lavoro territoriali e il peso che le stesse hanno nella generazione dei flussi di personale inserito in corso d'anno. Nel corso del 2025, la cooperativa ha visto la presenza di 5 lavoratori da Intervento 3.3.c (voucher), 31 lavoratori da Intervento 3.3.d (Isu), 5 lavoratori da Progetto Occupazione - Intervento 3.3.f, 5 lavoratori da Progettone sociale/PAT e 16 lavoratori svantaggiati da Art. 14 (L.68). Al 31/12/2025 risultano ancora presenti in cooperativa 5 lavoratori da Intervento 3.3.c (voucher), 31 lavoratori da Intervento 3.3.d (Isu), 5 lavoratori da Progetto Occupazione - Intervento 3.3.f, 5 lavoratori da Progettone sociale/PAT e 16 lavoratori svantaggiati da Art. 14 (L.68).

### **Lavoratori svantaggiati nell'anno**



La fotografia delle **caratteristiche socio-demografiche** dei lavoratori svantaggiati permette di comprendere meglio chi sono stati i beneficiari delle azioni, ma aggiunge allo stesso tempo informazioni sulle persone di cui -accanto ai lavoratori ordinari di cui precedentemente trattato- si è avvalsa la cooperativa. Considerando i soli lavoratori certificati secondo la legge istitutiva delle cooperative sociali L.381/1991, i lavoratori in inserimento sono principalmente invalidi fisici e si conta anche la presenza di invalidi psichici e sensoriali e tossicodipendenti.

## Tipologia lavoratori svantaggiati

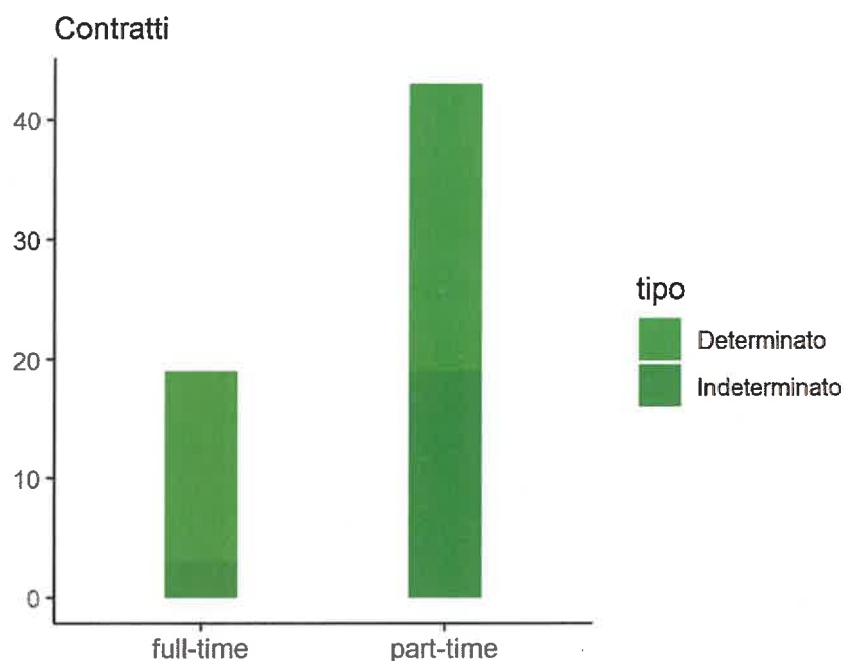


I lavoratori sono impiegati principalmente nel settore Altre attività di servizi alla persona (es. riparazione pc, parrucchieri e pompe funebri) e nessun lavoratore è impiegato in più settori.

### ***Lavoratori Per Settore***

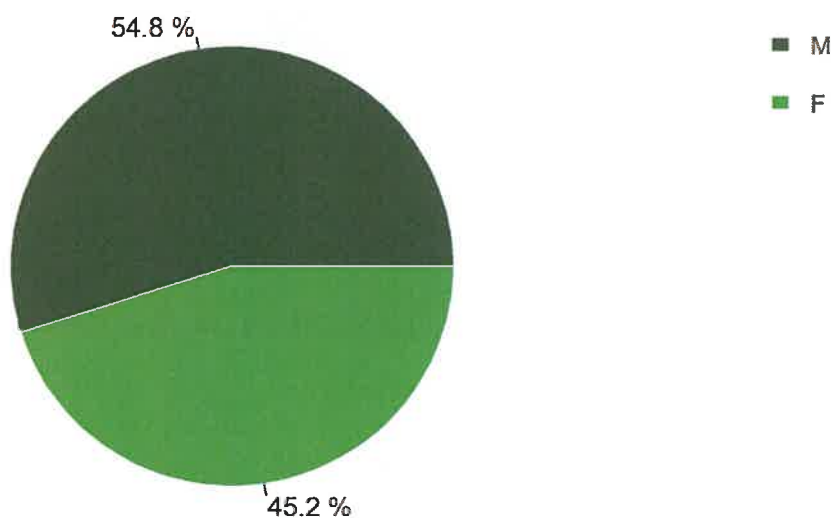
Altre attività di servizi alla persona (es. riparazione pc, parrucchieri e pompe funebri)	38.71%
Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole, cimiteri)	27.42%
Attività di pulizia e disinfestazione (di edifici e di supporto alle imprese)	24.19%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (noleggio, ricerca di personale, servizi di vigilanza e sorveglianza)	8.06%
Attività artistiche, sportive e di intrattenimento (comprese biblioteche, musei, archivi)	1.61%

Rispetto ai **contratti**, si applicano prevalentemente contratti a part-time, rispondendo alle propensioni individuali delle persone inserite, ma anche in parte alle professionalità su cui i lavoratori svantaggiati sono prevalentemente impiegati.



L'impatto occupazionale ha una ricaduta specifica in termini di occupazione femminile, considerando la presenza di 28 lavoratrici svantaggiate sul totale.

#### Genere lavoratori svantaggiati



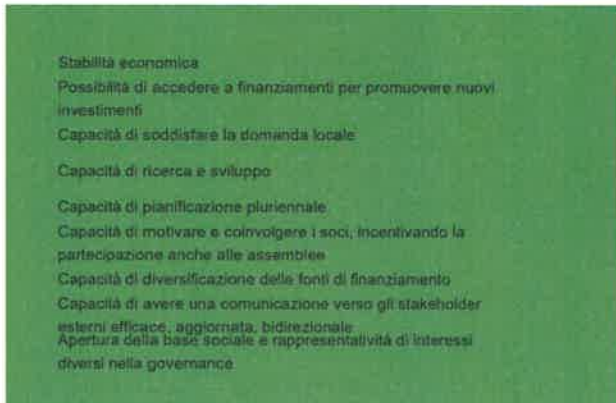
Al pari di quanto osservato riguardo all'erogazione di servizi, la dimensione quantitativa sin qui presentata rappresenta un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'attività di inserimento lavorativo, è comunque rilevante riflettere anche su come la cooperativa sociale investe nella qualità degli inserimenti lavorativi.

Alcune azioni risultano esplicative delle modalità in cui la cooperativa ha portato l'innovazione nell'ultimo anno nelle attività d'inserimento lavorativo. I nuovi progetti che la Cooperativa Antropos ha sviluppato nel 2025 in merito agli inserimenti lavorativi riguarda l'incremento della disponibilità di accoglienza dei Progettoni sociali, sia a tempo determinato/stagionale, che a tempo indeterminato. Questo fa sì che si sono intensificati i rapporti con il Consorzio Consolida. Inoltre, ha incrementato la disponibilità data per i progetti di messa alla prova o lavori di pubblica utilità, in convenzione con il Tribunale di Trento.

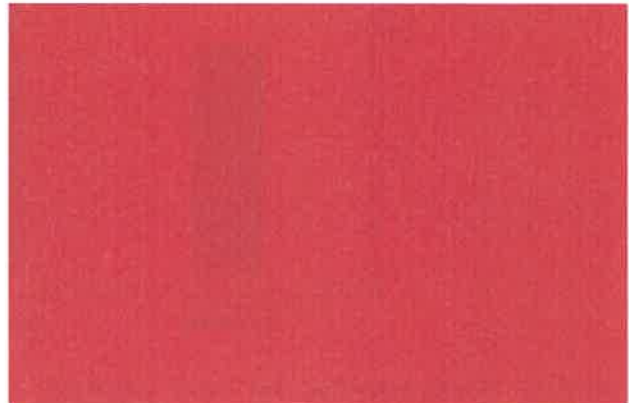
## VALUTAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future. L'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.

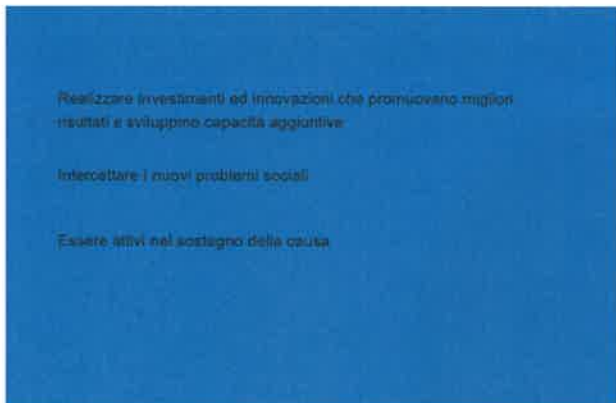
### Punti di Forza



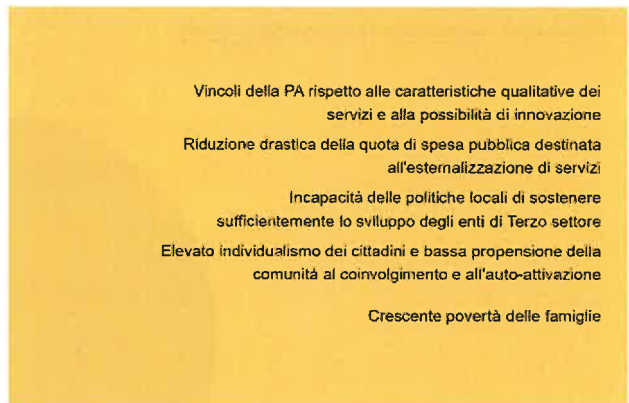
### Punti di Debolezza



### Opportunità



### Minacce





## SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

### *Il Peso Economico*

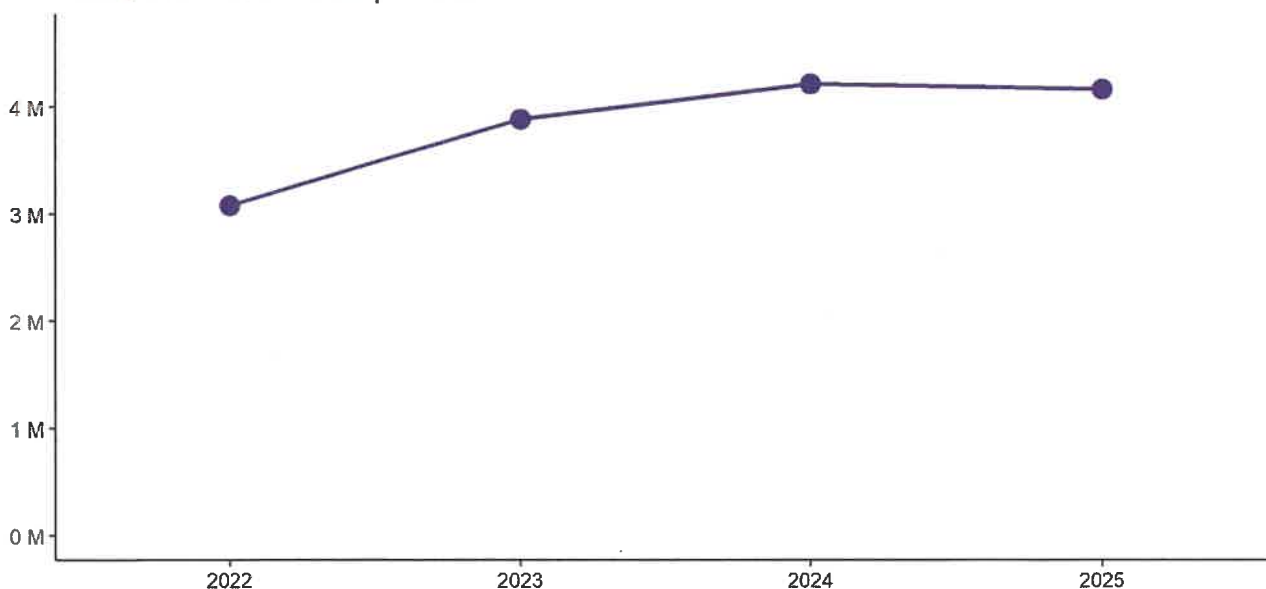
Patrimonio	1.423.352 €
Valore della produzione	4.164.219 €
Risultato d'esercizio	108.280 €

### DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il **valore della produzione**: nel 2025 esso è stato pari a 4.164.219 Euro, generato per il 27.86% dalla parte A dell'attività e per il 72.14% dalla parte B.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo 2023/2025: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione pari al -1.14%.

Andamento valore della produzione

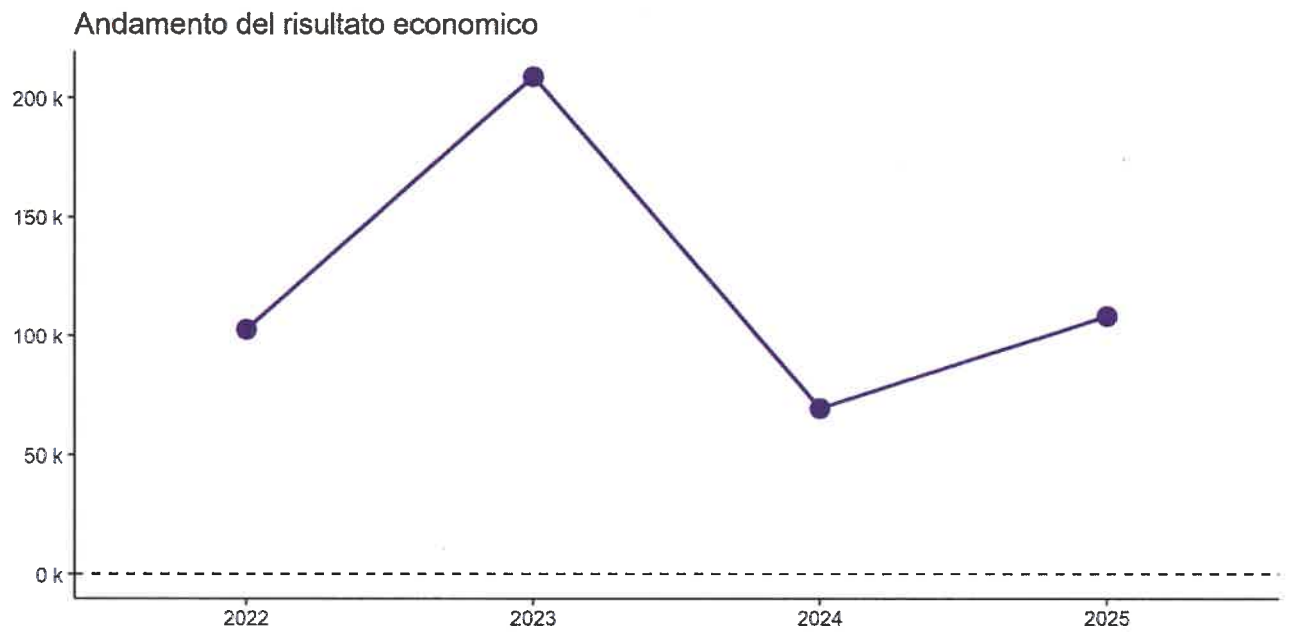


I **costi** sono ammontati a 4.036.149 Euro, di cui il 75.63% rappresentati da costi del personale dipendente. In quanto plurima, il costo del lavoro è attribuibile per lo 0% alla parte A dall'attività e per lo 0% alla parte B.

**I Costi**

Costi totali	4.036.149 €
Costi del personale dipendente	3.052.501 €
Costo del personale dipendente socio	315.735 €

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2025 un **utile** pari a 108.280 Euro.



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla **situazione patrimoniale**. Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a 1.423.352 Euro ed è composto per il 28.15% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

**La Situazione Patrimoniale**

Patrimonio netto	1.423.352 €
Capitale sociale	400.625 €
Riserve	914.447 €

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni che ammontano a 736.353 Euro.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata dalle strutture in cui vengono realizzati i servizi. La cooperativa sociale esercita l'attività in un immobile di sua proprietà e 2 immobili di proprietà di singoli cittadini o altri privati.



## DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO

A conclusione di questa illustrazione di principali voci del bilancio per l'esercizio 2025 si desidera presentare il valore aggiunto generato dalla cooperativa sociale (prima tabella) e la sua distribuzione ai principali portatori di interesse (seconda tabella). Tale riclassificazione dei dati permette, da un lato, di comprendere la ricchezza generata nell'esercizio in base alle aree di gestione che l'hanno generata e, dall'altro, di verificare su quali stakeholder essa è stata diversamente redistribuita.

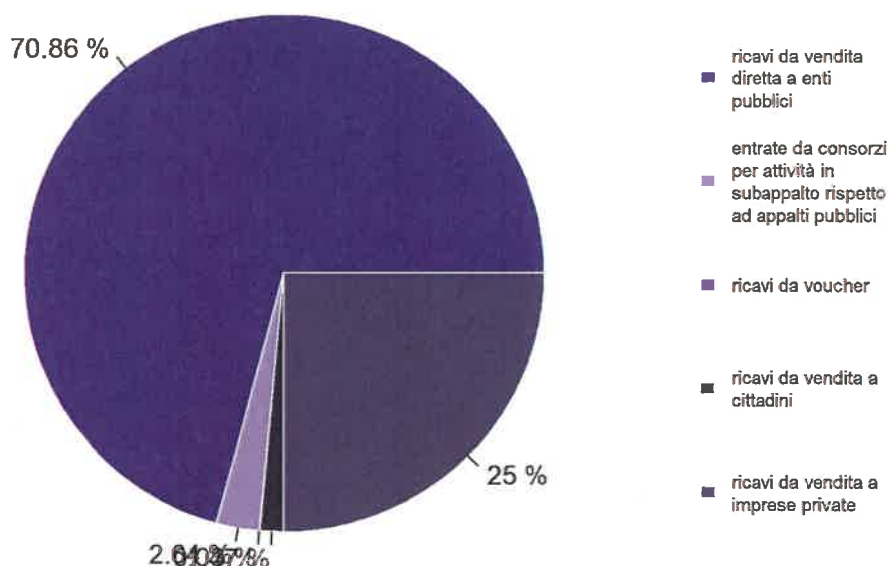
## PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato al 96.79% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece a 88.758 Euro di contributi pubblici.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, si osserva una composizione molto eterogenea.

### Composizione dei ricavi



Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 74.1%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione abbastanza significativa.

Una riflessione a sé la merita la componente donazioni: nel corso del 2025 la cooperativa sociale non ha ricevuto donazioni e ciò porta a riflettere sulla mancata percezione della comunità locale sul ruolo sociale che la cooperativa riveste e che potrebbe essere sostenuto con donazioni.

## **SEGNALAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI**

*[Da inserire Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.]*



## ALTRE INFORMAZIONI

### IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come Antropos agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai rapporti con gli **enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa ha partecipato alla co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse, alla ricerca di sinergie e progettualità da condursi con altre imprese, alla pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio, alla pianificazione di interventi per rispondere ai problemi occupazionali del territorio e alla definizione di politiche territoriali

Indagando l'impatto indotto dall'attività sull'economia locale e sulle altre imprese, il 58.87% degli acquisti della cooperativa sociale Antropos è realizzato da imprese attive nella stessa provincia, con un impatto sull'economia locale molto buono.

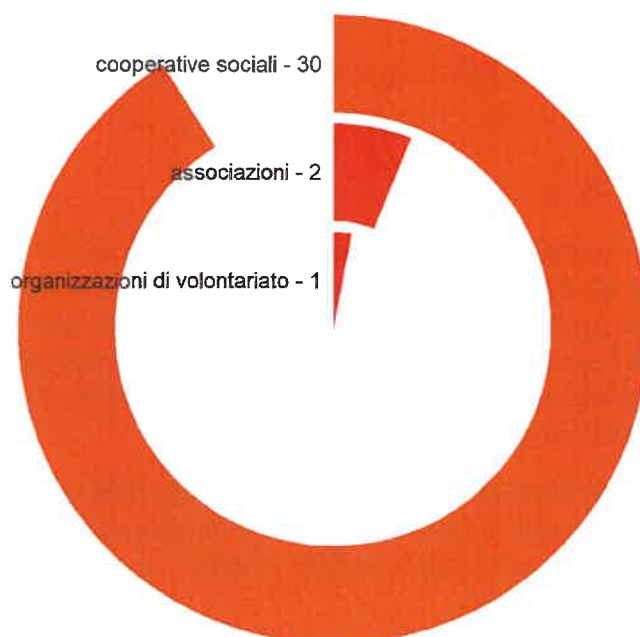
I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello.

#### ***Le Adesioni***

Associazioni di rappresentanza	1
Consorzi di cooperative sociali	1
Associazioni temporanee d'impresa	3
Reti formali con organizzazioni anche di forma giuridica diversa	2
Enti a garanzia di finanziamenti o a finanziamento di imprese di interesse sociali	1

Data la condivisione dell'obiettivo sociale, particolare attenzione va posta alla rete con altri enti di Terzo Settore. Identificando innanzitutto tale rete con un elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sociale sia certamente al centro di una fitta rete di organizzazioni di Terzo Settore.

## La rete



## RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale sia sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico utilizza tecnologie e accorgimenti avanzati per il risparmio energetico.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che Antropos ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

La **comunicazione** verso la comunità è stata intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, carta dei servizi, codice etico, certificazioni di qualità e altre certificazioni di prodotto e processo, sito internet e social network.

Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'incidenza delle donazioni sulle entrate della cooperativa.